



Stili di vita salutari

Progetto Seyle, l'Unimol chiamata a rappresentare l'Italia

CAMPOBASSO. Sarà l'università del Molise a rappresentare l'Italia presso il Karolinska Institute di Stoccolma nell'ambito del progetto Seyle.

"Save and Empowering Young Lives in Europe (Seyle)" è un progetto di ricerca sulla promozione di stili di vita salutari tra gli adolescenti, promosso dalla Comunità Europea nell'ambito del Settimo Programma Quadro per il triennio 2009-2011. Il percorso scientifico e di ricerca del progetto Seyle prevede la realizzazione di quattro studi specifici, l'apripista è il programma "Promotion health trough tre prevention of risk-taking and self-destructive behaviours" che intende promuovere e favorire la salute degli adolescenti attraverso la prevenzione di comportamenti a rischio, autolesivi e suicidari, successivamente sarà la volta del programma dal tema "We Stay" che tratterà le iniziative messe in campo per contrastare le radici del fenomeno del bullismo. Il terzo "Supreme" sarà finalizzato al corretto utilizzo delle nuove tecnologie informatiche anche a scopo preventivo nel campo della salute mentale, ultimo sarà un ampio programma di monitoraggio delle condotte a rischio. Il Centro europeo coordinatore del Progetto Seyle è il "Karolinska Institute" di Stoccolma e i Pa-

si partecipanti alle attività sono Svezia, Austria, Estonia, Francia, Germania, Ungheria, Irlanda, Israele, Romania, Spagna e Slovenia.

A rappresentare l'Italia: l'Università degli Studi del Molise in qualità anche di Vice coordinatore del progetto SEYLE. Il disegno dello studio prevede il reclutamento di 11.000 soggetti (1000 per ogni paese partecipante) e l'applicazione di tre diversi programmi di promozione della salute e degli stili di vita salubri e di prevenzione di comportamenti a rischio negli adolescenti europei quali l'abuso di sostanze stupefacenti e alcoliche, la sedentarietà, l'alimentazione inadeguata e con particolare attenzione alla salute mentale e ad alle condotte autolesive. Durata dello studio tre anni. Il progetto ha preso il via a gennaio 2009, infatti il primo anno è stato dedicato alla preparazione dello studio, il secondo vedrà la realizzazione della ricerca, il terzo sarà occasione dell'analisi e divulgazione dei risultati. I soggetti interessati: gli studenti delle scuole medie superiori, la famiglia ma anche il personale docente.

Martedì al via dunque la fase operativa con la presenza di esperti dell'Ateneo molisano in diverse scuole superiori distribuite su tutto il territorio regionale.

ppm



Palazzo San Giorgio